ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Enrico Mattei"
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE UMANE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735
iis@istitutomattei.bo.it – http://www.istitutomattei.bo.it

PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO

DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE
GIURIDICO-ECONOMICO AZIENDALE

MATERIE
DIRITTO , RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ECONOMICS

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO: Prof.ssa Maria Giovanna Peluso

INDIRIZZO SCOLASTICO: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
DISCIPLINE: DIRITTO ; RELAZIONI INTERNAZIONALI ORE SETT.LI: 2 + 2 classi **3 RIM (IGCSE)**
PROGRAMMAZIONE ANNUALE **SEQUENZA DI LAVORO:** **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VENGONO INDIVIDUATI PER OGNI MODULO CON ASTERISCO ***

MODULI E UNITA' FORMATIVE DI DIRITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE/ABILITA'	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 - I SOGGETTI E L' OGGETTO DEL DIRITTO **Unità 1** Il rapporto giuridico **Unità 2** Le persone fisiche e giuridiche e le capacità **Unità 3** L'oggetto del diritto: i beni	Rapporto giuridico e situazioni giuridiche attive e passive. * Classificazione dei diritti soggettivi. * Differenza tra prescrizione e decadenza. Capacità giuridica, capacità di agire e capacità di intendere e di volere. * Situazioni di incapacità di agire e relative conseguenze legali. * I beni in senso giuridico e la loro classificazione. * Nozioni di universalità, frutti e pertinenze.	Individuare categorie e caratteri dei soggetti e degli oggetti di un rapporto giuridico. * Riconoscere la finalità protettiva del legislatore nelle limitazioni giuridiche poste ai soggetti incapaci di agire. * Riconoscere nell'istituto della rappresentanza uno strumento di utilità concreta in diverse situazioni. Cogliere le diversità nel trasferimento dei beni mobili e immobili.	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	10 ore
Modulo 2 - LA PROPRIETA' E I DIRITTI REALI	Concetto costituzionale e concetto civilistico di proprietà. *	Individuare valore, funzioni e limiti del diritto di proprietà nel nostro ordinamento. *	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e	Verifiche sommative di tipo semi e/o	20 ore

Tema 1 La proprietà e il possesso **Tema 2** I modi di acquisto e le azioni a difesa della proprietà	Principali caratteri del diritto di proprietà. * Limiti posti alla proprietà nell'interesse sia privato sia pubblico. * Disciplina giuridica del possesso. * Modi di acquisto della proprietà.*	Cogliere il significato della pienezza del diritto di proprietà, riconoscibile nelle facoltà di godimento e di disposizione del bene, e inquadrarne i limiti. Distinguere il possesso dalla detenzione. *	commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, Codice Civile	strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	
Modulo 3 - LE OBBLIGAZIONI **Unità 1** Le obbligazioni in generale **Unità 2** L'estinzione delle obbligazioni **Unità 3** L'inadempimento delle obbligazioni **Unità 4** La tutela del credito	Concetto di obbligazione: caratteri ed elementi costitutivi.* Fonti delle obbligazioni. * Tipi di obbligazioni. * Estinzione dell'obbligazione, in particolare per adempimento. * Inadempimento e sue conseguenze. * Disciplina giuridica della tutela del credito: diritti reali di garanzia e azioni processuali volte a conservare la garanzia patrimoniale.	Individuare l'utilità della disciplina giuridica del rapporto obbligatorio, in particolare della tutela degli interessi del creditore, nel più ampio contesto delle relazioni socio-economiche e quindi del funzionamento e dello sviluppo della società. * Distinguere i diritti reali, che sono assoluti, dai diritti di obbligazione, che sono relativi. * Cogliere la rilevanza giuridica delle diverse tipologie di obbligazioni. * Riconoscere la volontà di proteggere gli interessi delle parti, insita nella normativa relativa all'adempimento e all'inadempimento. Distinguere le garanzie reali da quelle personali.	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi dei casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, Codice Civile, schede fornite dal docente.	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	20 ore

Modulo 4 - IL CONTRATTO **Unità 1** Il contratto e i suoi elementi **Unità 2** La formazione e gli effetti del contratto **Unità 3** Invalidità e inefficacia del contratto **Unità 4** Il contratto di compravendita	Nozione di contratto e suoi elementi essenziali. * Tipologie contrattuali. Processo formativo dell'accordo contrattuale. * Effetti del contratto nei confronti sia delle parti * sia dei terzi. Concetti di invalidità e inefficacia del contratto. * Disciplina del contratto di compravendita (cenni). *	Riconoscere l'importanza economica e sociale del contratto, collocando il principio dell'autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili. * Classificare i contratti in base ai loro effetti. Individuare la differenza tra invalidità e inefficacia del contratto e, nell'ambito dell'invalidità, tra nullità e annullabilità. *	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI: Lavagna, Codice Civile, libro di testo, schede fornite dal docente	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	16 ore

MODULI E UNITA' FORMATIVE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI	CONOSCENZE	COMPETENZE/ABILITA'	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 - L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA **Unità 1.1** La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico **Unità 1.2** Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema	Conoscere: il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici* i diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto	confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici* riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati* distinguere le diverse modalità	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	14 ore

economico **Unità 1.3** I modi di intervento del soggetto pubblico **Unità 1.4** La politica economica **Unità 1.5** Gli obiettivi di politica economica. Cenni sul bilancio dello stato	pubblico ***** le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolte***** i bisogni collettivi e pubblici, i beni e i servizi divisibili e indivisibili***** le modalità dell'intervento pubblico nell'economia***** i tipi di beni pubblici e le forme di impresa pubblica la regolamentazione del mercato e le Authority la politica economica e le sue articolazioni***** le influenze dell'UE nella politica economica nazionale***** gli obiettivi di politica	di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguite***** distinguere le diverse politiche economiche e i loro possibili effetti sul sistema economico correlare gli interventi di politica economica agli obiettivi perseguiti***** essere in grado di riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico essere in grado di comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle diverse scelte di politica economica			

	economica*				
Modulo 2 IL CONSUMO E LA PRODUZIONE **Unità 1**: l'impresa e i fattori produttivi. **Unità 2**: il progresso tecnico e le possibilità di produzione. **Unità 3**: ricavi, costi e profitti; il costo totale. **Unità 4:** il costo medio e marginale: le rispettive curve. **Unità 5:** il punto di fuga e l'impresa marginale. **Unità 6**: i costi nel breve e lungo periodo. **Unità 7:** l'impresa e la struttura del sistema economico a livello nazionale e locale.	I concetti di produzione, fattori produttivi, impresa e azienda; i caratteri del funzionamento del sistema economico a livello locale; * le varie forme giuridiche dell'impresa e le tendenze del tessuto produttivo italiano; * le variabili che influenzano le scelte di consumo; * le diverse realtà produttive: le multinazionali, le cooperative, le piccole e medie imprese, i distretti industriali; * la funzione di produzione e il rapporto di scala; * la legge dei rendimenti decrescenti; * prodotto medio e prodotto marginale; l'equilibrio dell'imprenditore e la combinazione ottimale dei fattori; * i costi di produzione: costi totali, costi fissi, costi variabili, costo medio e costo marginale. *	Distinguere le diverse categorie di costi sostenuti dall'impresa * e saperne rappresentare graficamente l'andamento in relazione alla quantità prodotta. Rapportare il fine della massimizzazione del profitto con la convenienza dell'espansione produttiva. * Saper individuare le relazioni esistenti tra consumi e relative variabili di dipendenza. * Individuare i possibili obiettivi dell'impresa. * Individuare le diverse realtà aziendali e la loro presenza sul territorio. Effettuare semplici rappresentazioni grafiche. * Utilizzare il linguaggio tecnicamente corretto. * Essere in grado di cogliere le possibili interazioni tra azienda e stakeholder.	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, schede fornite dal docente.	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	18 ore

Modulo 3 - I MERCATI E LA PRODUZIONE **Unità 1**: le diverse forme di mercato. **Unità 2**: i caratteri della concorrenza pura e la determinazione del prezzo in tale regime. **Unità 3**: vantaggi e critiche al mercato di libera concorrenza. **Unità 4**: il monopolio: caratteri generali. Cenni sull'oligopolio	Le caratteristiche delle diverse forme di mercato e le modalità di formazione del prezzo all'interno delle medesime; ***** vantaggi e svantaggi della libera concorrenza; ***** la formazione del prezzo in regime di monopolio; la politica dei prezzi multipli svantaggi del monopolio e normativa anti-trust; formazione del prezzo e strategie di vendita nell'oligopolio; formazione del prezzo nel mercato di concorrenza monopolistica.	Saper riconoscere e confrontare le varie forme di mercato. ***** Saper individuare vantaggi e limiti del mercato di libera concorrenza e la funzione del ruolo statale in presenza di fallimenti del mercato. Individuare gli aspetti teorici della concorrenza pura. ***** Determinare l'equilibrio dell'impresa in regime concorrenziale. Individuare vantaggi e svantaggi della libera concorrenza. ***** Individuare le diverse modalità di formazione del prezzo nei regimi non concorrenziali. Utilizzare il linguaggio tecnicamente corretto. *****	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi. STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, schede fornite dal docente	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	18 ore
Modulo 4 - LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA **Unità 1:** Economia ed etica: i diversi approcci teorici e, in particolare, il pensiero di A. Sen **Unità 2:** Le interazioni impresa e ambiente Crescita e sviluppo sostenibile Stakeholder e responsabilità sociale dell'impresa	Il ruolo dell'impresa etica nel sistema economico. *****	**.** Saper individuare le interazioni impresa e ambiente ***** **..**Saper individuare le diverse categorie di stakeholder di un'impresa ***** **.** Saper individuare possibili forme di espressione dell'impegno sociale di un'impresa rispetto agli stakeholder **.** Saper individuare con approccio critico la rilevanza etica dell'attività economica e dei problemi ad essa connessi.	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	4ore

Unità 3: I principi di responsabilità sociale e le modalità di rendicontazione sociale		**.** Saper individuare l'impegno etico delle imprese del territorio prese in esame *****			
MODULO 5 GLI OPERATORI ECONOMICI Famiglia Impresa Stato sindacati	La funzione delle famiglia* delle imprese*, dello stato*, e dei sindacati*. Il consumo, il risparmio, gli investimenti e il tasso d'interesse per i soggetti economici.	Riconoscere ed interpretare: - i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, nella dimensione diacronica e sincronica, con particolare riguardo al ruolo dei diversi operatori (delle famiglia* delle imprese*, dello stato*, e dei sindacati). - i cambiamenti del nostro sistema economico nel tempo e nello spazio attraverso il confronto tra diverse epoche e differenti dimensioni temporali. - Le trasformazioni dei mercati nel tempo e nello stile di vita delle persone. -Le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali e le loro ripercussioni sulla vita aziendale.	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	8ore

Modulo 6- Politica fiscale	Gli scopi della spesa e delle entrate pubbliche, cenni sul bilancio, le principali categorie delle imposte, imposte proporzionali, progressive e regressive, i principi della tassazione, gli effetti macroeconomici dell'imposta	Conoscere le principali entrate pubbliche, i principi giuridici sui si basane gli effetti macroeconomici che producono	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento		**4**

DECLINAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE PER LA CLASSE CAMBRIDGE IGCSE, IN RELAZIONE ALLO SVOLGIMENTO MODULARE EFFETTUATO DAL DOCENTE MADRELINGUA

Numero di ore settimanali: 2 ore

Inizio delle lezioni: OTTOBRE

2 The allocation of resources

2.10 Market failure

2.10.1 definition of market failure

2.10.2 causes of market failure

2.10.3 consequences of market failure

Guidance

The key terms associated with market failure: public good, merit good, demerit good, social benefits, external benefits, private benefits, social costs, external costs, private costs. With respect to public goods, merit and demerit goods, external costs and external benefits, abuse of monopoly power and factor immobility. Examples of market failure with respect to these areas only. The implications of misallocation of resources in respect of the over consumption of demerit goods and goods with external costs, and the under consumption of merit goods and goods with external benefits. Note: demand and supply diagrams relating to market failure are not required.

2.11 Mixed economic system

Topic

2.11.1 definition of the mixed economic system

2.11.2 government intervention to address market failure

Definitions, drawing and interpretation of appropriate diagrams showing the effects of three government microeconomic policy measures: maximum and minimum prices in product, labour and foreign exchange markets; indirect taxation; and subsidies. The implications of other government microeconomic policy measures: regulation; privatisation and nationalisation; and direct provision of goods. The effectiveness of government intervention in overcoming the drawbacks of a market economic system.

3 Microeconomic decision makers 3.1 Money and banking

Topic

3.1.1 money

3.1.2 banking

Guidance

The forms, functions and characteristics of money. The role and importance of central banks and commercial banks for government, producers and consumers.

3.2 Households

Topic

3.2.1 the influences on spending, saving and borrowing

Guidance

Including income, the rate of interest and confidence – between different households and over time.

3.3 Workers

Topic

3.3.1 factors affecting an individual's choice of occupation

3.3.2 wage determination

3.3.3 reasons for differences in earnings

3.3.4 division of labour/specialisation

Guidance

Wage and non-wage factors.

The influences of demand and supply, relative bargaining power and government policy, including minimum wage.

How changes in demand and supply, relative bargaining strengths, discrimination and government policy can all influence differences in earnings between workers whether they are: skilled/unskilled; primary/secondary/tertiary; male/female; private sector/public sector. Definition, drawing and interpretation of diagrams that illustrate the effects of changes in demand and supply in the labour market.

Advantages and disadvantages for workers, firms and the economy.

3.4 Trade unions

Topic

3.4.1 definition of a trade union

3.4.2 the role of trade unions in the economy

3.4.3 the advantages and disadvantages of trade union activity

Guidance

Including engaging in collective bargaining on wages, working hours and working conditions; protecting employment; and influencing government policy. Factors influencing the strength of trade unions. From the viewpoint of workers, firms and the government.

3.5 Firms

Topic

3.5.1 classification of firms

3.5.2 small firms

3.5.3 causes and forms of the growth of firms 3.5.4 mergers

3.5.5 economies and diseconomies of scale

Guidance

In terms of primary/secondary/tertiary sectors and private/public sector, and the relative size of firms. Note: detailed knowledge of different types of structure of a firm is not required.

The advantages and disadvantages of small firms, the challenges facing small firms and reasons for their existence.

Internal growth, for example increased market share. External growth, for example mergers.

Examples, advantages and disadvantages of different types of mergers: horizontal, vertical, and conglomerate.

How internal and external economies and diseconomies of scale can affect a firm/industry as the scale of production changes.

3.6 Firms and production

Topic

3.6.1 demand for factors of production

3.6.2 labour-intensive and capital-intensive production

3.6.3 production and productivity

Guidance

Influences to include demand for the product, the price of different factors of production, their availability and their productivity.

The reasons for adopting the different forms of production and their advantages and disadvantages. The difference between, and influences on, production and productivity.

3.7 Firms' costs, revenue and objectives

Topic

3.7.1 definition of costs of production

3.7.2 calculation of costs of production

3.7.3 definition of revenue

3.7.4 calculation of revenue

Guidance

Total cost (TC), average total cost (ATC), fixed cost (FC), variable cost (VC), average fixed cost (AFC), average variable cost (AVC).
Note: marginal cost not required.

Calculation of TC, ATC, FC, VC, AFC and AVC. Definition, drawing and interpretation of diagrams that show how changes in output affect costs of production.

Total revenue (TR) and average revenue (AR). Note: marginal revenue is not required.

Calculation of TR and AR.

The influence of sales on revenue.

Survival, social welfare, profit maximisation and growth.

3.8 Market structure

Topic

3.8.1 competitive markets

3.8.2 monopoly markets

Guidance

The effect of having a high number of firms on price, quality, choice, profit.

Note: the theory of perfect and imperfect competition and diagrams are not required. Characteristics, advantages and disadvantages of monopoly.

4 Government and the macroeconomy 4.1 The role of government

Topic

4.1.1 the role of government

Guidance

Locally, nationally and internationally.

4.2 The macroeconomic aims of government

Topic

4.2.1 the macroeconomic aims of government

4.2.2 possible conflicts between macroeconomic aims

Guidance

Economic growth, full employment/low unemployment, stable prices/low inflation, balance of payments stability, redistribution of income. Reasons behind the choice of aims and the criteria that governments set for each aim.

Possible conflicts between aims: full employment versus stable prices; economic growth versus balance of payments stability; and full employment versus balance of payments stability.

4.3 Fiscal policy

Topic

4.3.1 definition of the government budget

4.3.2 reasons for government spending

4.3.3 reasons for taxation
4.3.4 classification of taxes
4.3.5 principles of taxation
4.3.6 impact of taxation
Guidance

The main areas of government spending and the reasons for and effects of spending in these areas. Taxation as the main source of government revenue and the reasons for levying taxation.
Examples of the different classifications of tax; progressive, regressive, proportional; and direct, indirect.
The qualities of a good tax.
The impact of taxation on consumers, producers, government and economy as a whole.

FINALITA' GENERALI PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento da conseguire da parte degli allievi al termine del primo biennio di studi e al termine del percorso quinquennale di istruzione si fa riferimento alle 'Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento' (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88, articolo 8, comma 3 per gli Istituti Tecnici)

LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO NEL DIPARTIMENTO/SETTORE

Lo studio del *diritto* nel secondo biennio di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, delle cose e delle relazioni interpersonali;
- individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività dell'impresa inserita nel contesto internazionale;
- individuare e utilizzare la terminologia specifica più appropriata per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento anche con riguardo al contesto internazionale.

Lo studio di *relazioni internazionali* nel secondo biennio di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di
lavoro;
• riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
• inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

METODOLOGIE / RELAZIONE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività laboratoriale.
La relazione docente-studenti sarà costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPO DI VERIFICA	**SCANSIONE TEMPORALE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
PROVE SCRITTE e/o orali PER DISCIPLINA	Almeno 2 scritte e/o orali nel primo periodo Almeno 2 scritte e/o orali nel secondo periodo	La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori: o conoscenza e comprensione dei contenuti; o competenza SULLA COSTRUZIONE DI UN DISCORSO LOGICO , coerente e corretto; o conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico. Il voto per le verifiche scritte verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018. IL LIVELLO DI SUFFICIENZA RAGGIUNGIBILE NELLE PROVE SCRITTE CORRISPONDERÀ AL 60% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA (65% IN ECONOMICS). In particolare per le prove basate su *quesiti a risposta aperta* si allega apposita griglia di valutazione.
		Il voto per le verifiche orali verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018. La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata in base agli indicatori e ai punteggi indicati nella griglia di valutazione di seguito allegata. Con riferimento alle interrogazioni brevi, la valutazione della prova prevede come voto minimo 4 e come voto massimo 8, facendo riferimento ai medesimi indicatori delle verifiche orali lunghe. I voti di economics faranno media con i voti di economia politica. Nelle verifiche di economia politica sarà predisposta almeno 1 domanda di economics.

Griglia di misurazione e valutazione per le verifiche orali

INDICATORI	LIVELLI		PUNTEGGIO MASSIMO
Conoscenza dei contenuti	Nessuna o limitatissima	0,5	
	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Sufficiente	**3**	5

	Discreta	4	
	Completa e approfondita	5	
Capacità di effettuare collegamenti	Nessuna o limitatissima	0,5	
	Limitata	1	
	Parziale	1,5	
	Sufficiente	**1,8**	3
	Buona	2,4	
	Ottima	3	
Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico	Nessuna o limitatissima	0,2	
	Limitata	0,6	
	Parziale	1	
	Sufficiente	**1,2**	2
	Buona	1,6	
	Ottima	2	
		10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito	5
	Conosce gli argomenti in modo corretto ed adeguato	4
	Conosce gli argomenti in modo essenziale	**3**
	Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso	2
	Mostra assoluta ignoranza degli argomenti	1
Competenza linguistica	Usa un linguaggio chiaro ed appropriato, padroneggia il lessico specifico	3
	Usa un linguaggio ed un lessico semplici ma essenzialmente corretti	**2**
	Usa un linguaggio ed un lessico imprecisi e inadeguati	1
Capacita' logico- rielaborative	Articola il discorso in modo organico, individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti efficaci	2
	Articola il discorso in modo semplice ed individua i concetti chiave	**1,5**
	Articola il discorso in modo poco coerente individuando qualche concetto chiave	1
	Articola il discorso in modo incoerente e non individua i concetti chiave	0,5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO per ogni quesito		10

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO CURRICOLARE	Recupero formativo in itinere, costante durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche e moduli. Per carenze individuali eventuale sportello didattico, se attivato dall'Istituto.
RECUPERO EXTRA-CURRICOLARE	
APPROFONDIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Tutti gli studenti parteciperanno alle attività per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze. Gli studenti più interessati alla disciplina e/o più brillanti potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso e/o su sua indicazione.

16/09/2025 IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO PROF.SSA MARIA GIOVANNA PELUSO